



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER LA FINANZA DELLE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI

UFFICIO II - III

Roma,

Spett.le Comune

All'Organo di revisione per il tramite del
Comune

OGGETTO: controlli di coerenza su accantonamento, nel rendiconto 2025, del Fondo obiettivi di finanza pubblica di cui al comma 789 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Da controlli effettuati sui consuntivi e preconsuntivi relativi all'esercizio 2025, acquisiti dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro il 1° giugno 2026, è emerso che non risulta correttamente valorizzato l'accantonamento al Fondo obiettivi di finanza pubblica (Fondo) di cui all'articolo 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024.

In particolare, nell'allegato a/1 "Risultato di amministrazione – quote accantonate" del rendiconto 2025 **non risulta valorizzata la colonna c) "Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025"**, nella quale l'Ente avrebbe dovuto indicare l'importo dello stanziamento definitivo di spesa relativo al citato Fondo per l'esercizio 2025, nella misura definita, per ciascun anno dal 2025 al 2029, dall'allegato C per i comuni e dall'allegato D per le province e le città metropolitane del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025.

Pur permanendo l'errata esposizione del Fondo obiettivi di finanza pubblica relativo all'esercizio 2025 nell'allegato a/1) "Risultato di amministrazione - quote accantonate", le verifiche effettuate hanno evidenziato che il relativo accantonamento risulta registrato nei dati contabili analitici del rendiconto finanziario delle uscite, nell'ambito della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" della parte corrente, con riferimento alla previsione definitiva dell'esercizio 2025.

Ciò premesso, nel richiedere a codesto Ente di fornire chiarimenti sulle ragioni della non corretta rappresentazione dell'accantonamento nel prospetto contabile delle quote accantonate del risultato di amministrazione, allegato a/1 al rendiconto, si richiama l'attenzione sulle disposizioni riguardanti la corretta contabilizzazione del Fondo, contenute nell'articolo 1, comma 789, della

legge n. 207 del 2024, nell'articolo 2 del citato decreto interministeriale del 4 marzo 2025 e, in particolare, nell'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal decreto interministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2025. Tale allegato fornisce puntuali indicazioni in merito alle modalità di rappresentazione del Fondo nell'allegato a/1 sia in sede di predisposizione del bilancio di previsione sia in sede di rendicontazione della gestione.

In particolare:

1. gli enti territoriali iscrivono, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica, dovuto per ciascun esercizio dal 2025 al 2029;
2. per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il Fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
3. per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il Fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Si ricorda che le disposizioni normative vigenti in materia di contributo degli enti territoriali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, di cui agli articoli 117 e 119 della Costituzione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori verifiche in sede di esame del rendiconto relativo all'esercizio 2026.

Chiarimenti e riscontri alla presente nota vanno inviati, esclusivamente, alla casella di posta elettronica pareggio.rgs@mef.gov.it.

L'Ispettore Generale Capo